

# Una guida interattiva all'artigianato Così il mondo scopre le nostre botteghe

«**S**e ci scrivono persino dall'Australia, vorrà dire che stiamo lavorando bene», racconta con orgoglio Eleonora Odorizzi, fondatrice, con Andrea Miserocchi, di «Italian Stories». Forti dell'apporto di Annalisa Lever, Enrico Presicci e Mitia Mambella, la loro startup sta rivoluzionando il concetto di turismo dell'artigianato di qualità. E soprattutto made in Italy.

Nata in Trentino, incubata da Progetto Manifattura, e di casa alla Centrale Fies, «Italian Stories» è già riuscita a coinvolgere più di cento artigiani, e a presentare almeno duecento esperienze sul posto, da prenotare sul sito: [www.italianstories.it](http://www.italianstories.it).

Ma tornando dalle parti di Sidney, ecco cosa sta accadendo: «Sono letteralmente impazziti per Francesca, merlettaia a Bologna, o per Andrea, il cartaiolo salentino con bottega-laboratorio a Sogliano Cavour, e la cui abilità manuale è finita addirittura in un format televisivo della tv nazionale di Singapore», dice Odorizzi, architetto di formazione e oggi progettista di un turi-



simo emozionale da scoprire, se occorre, anche con il lanterno.

Nell'immediato futuro il progetto dovrebbe comprendere sia l'apertura di un canale dedicato alla vendita b2b, sia una nuova sezione riguardante musei, strade e festival dell'artigianato.

**Peppe Aquaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA